

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. GRAMSCI - J. M. KEYNES" - Prato

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ'

Art.1 Le diverse componenti dell'ISIS Gramsci-Keynes, docenti, famiglie, alunni, personale dell'istituto, concordano nel riconoscere come valori su cui fondare il proprio impegno:

la centralità della persona;
la libertà personale, nel rispetto di quella degli altri;
il senso di appartenenza ad una comunità;
la solidarietà, la legalità;
la partecipazione consapevole e responsabile;
l'idea di scuola come comunità di dialogo, di ricerca e di formazione.

Art.2 Si riconoscono come finalità inderogabili:

la formazione umana e culturale dei giovani;
la rimozione degli ostacoli nel percorso di formazione: ostacoli socio economici e culturali;
la formazione di una forte coscienza civile che comporti il rispetto delle norme dello Stato;
l'opportunità di esercizio della coscienza civile, con diritto di riunione nei locali della scuola;
il rifiuto dei comportamenti che contrastano con la funzione della scuola;
mettere in atto tutti i procedimenti utili a superare le difficoltà della persona;
la presa di coscienza che esistono alcuni obblighi elementari a cui sono tenute tutte le componenti, quali, la puntualità, il massimo impegno nell'utilizzo totale e qualificato del tempo di lavoro, l'attenzione vigile per salvaguardare l'ambiente e il patrimonio scolastico, la ricerca scrupolosa di tutto ciò che nell'ambiente scolastico può contribuire alla tutela della salute e alla qualità della vita.
L'ISIS Gramsci-Keynes ispirandosi a questi principi fondamentali, propone il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** finalizzato a regolare in modo puntuale i diritti ed i doveri nei rapporti fra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e alunni.

LA SCUOLA e con essa il personale, in particolare, i docenti si impegnano:

a realizzare i curricoli e le scelte progettuali metodologiche e didattiche indicate nel piano dell'offerta formativa, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
essere puntuali alle lezioni;
favorire il successo scolastico anche con attività di recupero delle insufficienze e di potenziamento delle competenze;
supportare l'alunno nelle scelte scolastiche;
informare e coinvolgere gli stessi studenti circa le decisioni che li riguardano, favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità; incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze e la diversità;
rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia;
comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica ed educativa dello studente e del livello di apprendimento degli alunni; informare i genitori di situazioni particolari relative a comportamenti non corretti che, oltre non essere rispettosi delle regole del vivere comune, possono essere anche ostacolo al processo educativo e di apprendimento oltre che creare pericoli per la propria e altrui sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008;
procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate;
ricepire ove compatibili con l'organizzazione della scuola e dell'attività didattica, i suggerimenti circa il miglioramento dei servizi; nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, da regolamenti e dalle risorse;
osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti;
Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto delle diversità;
Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
Vigila sugli studenti durante le ore di lezione. Gli spostamenti all'interno del plesso effettuati in autonomia dagli studenti la vigilanza è assicurata dal personale collaboratore scolastico e dai docenti presenti.

IMPEGNI SPECIFICI PER LA LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola si impegna ad organizzare attività di informazione e prevenzione al bullismo e cyberbullismo, rivolte la personale, agli studenti e alle famiglie. Si impegna a segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cui viene a conoscenza e a mettere in atto interventi educativi in base alle esigenze che possono accadere nella scuola a tutela dei ragazzi. La gestione delle situazioni problematiche avverrà attraverso interventi educativi e gli opportuni provvedimenti disciplinari.

LA FAMIGLIA si impegna:

a fare oggetto di conoscenza e di riflessione agli atti che regolano la vita della scuola (regolamento d'istituto), l'attività formativa (Piano dell'offerta formativa) e i comportamenti degli studenti "Statuto delle studentesse e degli studenti" DPR249/98, regolamento di disciplina;
ad instaurare un dialogo costruttivo con ogni componente della comunità educante nel rispetto di scelte educativo-didattiche condivise;
a rispettare la libertà di insegnamento, la competenza professionale e valutativa dei docenti offrendo loro collaborazione sul piano educativo per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi;
a partecipare a riunioni; assemblee e colloqui promossi dalla scuola con proposte e osservazioni migliorative;
controllare giornalmente il registro elettronico per le assenze e ritardi del/la proprio/a figlio/a contattando anche la scuola per accertamenti e/o utilizzando il sistema informatico/telematico, firmando per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia riguardante situazioni e fatti dello studente;
giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi previsti dal regolamento d'istituto poiché assiduità e regolarità della presenza a scuola sono fondamentale condizione per il successo formativo;
collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, (comportamenti scorretti dei propri figli) per fare emergere le finalità formative che il procedimento e le sanzioni disciplinari perseguono col fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
Sostenere e controllare il/la proprio/a figlio/a nel rispetto degli impegni scolastici e dei compiti assegnati;

- Educare il/la proprio/a figlio/a a non fare uso a scuola di cellulari o di altri dispositivi elettronici che non siano stati autorizzati dal DS e/o dal CdC per usi didattici, collaborando attivamente nel far comprendere le ragioni di tale divieto e nel sostenere le modalità di custodia decise dalla scuola. La circolare ministeriale 3392/25 infatti prevede il divieto assoluto del cellulare durante l'orario scolastico, intervallo compreso, pertanto la famiglia, qualora decida di far portare ugualmente il dispositivo a scuola dal proprio figlio/a, deve essere consapevole che la scuola non si assume responsabilità in caso di smarrimento, danno o furto dello stesso.

Controllare che il/la proprio/a figlio/a abbia il corredo scolastico richiesto per un adeguato svolgimento delle lezioni al fine del corretto processo di insegnamento/apprendimento;
Intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe o team di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. GRAMSCI - J. M. KEYNES" - Prato

Per accrescere il grado di autonomia e responsabilità degli studenti la famiglia invita i propri figli a rispettare le disposizioni inerenti gli spostamenti interno e durante le ricreazioni.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

- Educare il/la proprio/a figlio/a a non fare uso a scuola di cellulari o di altri dispositivi elettronici, consapevole che la violazione di tale disposizione comporterà, oltre all'invito alla consegna temporanea del cellulare e alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento scolastico, l'eventuale deferimento alle autorità competenti nel caso in cui 'uso di tali dispositivi sia stato lesivo dell'immagine della scuola e della dignità delle persone.

- Promuovere adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei propri figli/e, collaborando con la scuola nei casi in cui i figli/e si rendano responsabili di atti nei confronti di altri studenti.

L'ALUNNO si impegna:

Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità;

a mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti rispettosi dell'ambiente e delle persone;

a consultare giornalmente il registro elettronico per la visione dei compiti assegnati e delle lezioni svolte;

ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalle scuole comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione;

ad assumere un comportamento corretto rispettando i compagni e il personale della scuola, lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente, chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta, intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente; rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui;

a NON portare a scuola oggetti personali di valore o oggetti che possano arrecare danno a se stessi o ad altri;

a tenere spento il proprio smartphone per tutta la durata della permanenza a scuola e a custodirlo secondo le modalità organizzative decise dalla scuola

ad utilizzare correttamente dispositivi, macchine, attrezzature, messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche o per esercitazioni pratiche rispettando gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola; lasciare le aule e tutti gli spazi utilizzati (laboratori, palestre, servizi igienici, spazi all'aperto) in buone condizioni di pulizia;

svolgere il lavoro richiesto, a scuola e a casa, con cura ed impegno, a essere in possesso del materiale necessario per un adeguato svolgimento delle lezioni al fine del corretto processo di insegnamento/apprendimento e sottoporsi alle verifiche previste dai docenti;

prendere atto e riflettere sui comportamenti scorretti e sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari contenuti nel regolamento di disciplina;

riconoscere che chi procura, ad altri ed anche alla scuola, un ingiusto danno è tenuto a risarcirlo;

gli spostamenti nella scuola (da e verso la palestra, i laboratori, biblioteca, bar/mensa) avvengono in autonomia sotto la vigilanza del personale collaboratore scolastico e/o docenti presenti nel plesso. Negli spostamenti è fatto divieto di fermarsi o recarsi in posti diversi da quelli assegnati.

DIVIETO DI FUMO

La scuola è da sempre impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. La Legge 11 Novembre 1975 n. 584, la Legge 16.1.2003 n. 3, il DPCM 23.12.2003 e più recentemente DL 104 del 12 Settembre 2013 vietano tassativamente di fumare in ogni locale delle scuole di ogni ordine e grado, nei locali adibiti a pubblica riunione comprese le aree all'aperto di pertinenza delle scuole. Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto stesso. Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il citato divieto di fumo potranno essere sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (somme comprese fra 27,50 euro e 275 euro, raddoppiabili in caso di presenza di donne in evidente stato di gravidanza o bambini al di sotto dei 12 anni). Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma. Le eventuali multe dovranno essere pagate in banca o presso gli uffici postali utilizzando l'opportuno modello F23.

DIVIETO DELL'USO DEL CELLULARE E DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante l'orario scolastico, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998) e dalla Circolare MIM 3392/2025. La violazione di tale divieto configura un 'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Lo studente si impegna a tenere spento il proprio smartphone per tutta la durata della permanenza a scuola (salvo attività debitamente programmate e concordate con i docenti) e a custodirlo secondo le modalità organizzative decise dalla scuola

L'uso del cellulare durante lo svolgimento di verifiche o compiti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Gli studenti e le studentesse si impegnano a non rendersi protagonisti di azioni di bullismo e cyberbullismo e a segnalare tempestivamente eventuali episodi di cui fossero vittime o testimoni. Dissociarsi in qualsiasi modo esplicito da episodi di bullismo e/o cyberbullismo. Partecipare in modo attivo agli interventi educativi, alla formazione e alle iniziative organizzate dalla scuola.

Il personale non docente si impegna a:

Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;

Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;

Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;

Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;

Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;

Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per saldare intenti e propositi volti ad un comune fine.

Il patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Firma del genitore

Firma dello studente

Firma del Dirigente